



CITTA' DI CARBONIA

ORIGINALE

(Provincia di Carbonia-Iglesias)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° 32 del 30-04-2015

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER COMPENSAZIONE DELLA MAGGIORE QUOTA DI RIMBORSO GETTITO IMU DA PARTE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE E RIDUZIONE IMPOSTE, IN APPLICAZIONE DEL C. 7, ART. 1, D.L. N. 133/2013.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **17:50**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta ordinaria, di prima convocazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Composto dai Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	CASTI GIUSEPPE	X		21	SPANU GIOVANNI	X	
2	MORITTU PIETRO	X		22	VARGIU ANTONIO UMBERTO	X	
3	POGGI MARIA LUISA	X		23	MURRU MARCO	X	
4	FANTINEL FEDERICO	X		24	SESTU MATTEO	X	
5	CABIDDU FULVIO	X		25	CONCAS ROBERTO		X
6	GRUSSU CINZIA	X		26	ZONCHELLO ALBERTO		X
7	USAI MASSIMO		X	27	ARRU GIANLUCA	X	
8	CAGGIARI ANTONIO	X		28	LOI MARCO	X	
9	FRATERNALE IVONNE	X		29	MACRI VITTORIO	X	
10	CICILLONI FRANCESCO	X		30	USAI FABIO		X
11	CUCCU IGNAZIO	X		31	PORCU MARIO		X
12	ARU EFISIO	X		32	MASCIA SALVATORE		X
13	MELONI ORLANDO	X		33	USALA ANNALISA		X
14	MATTEU AMEDEO	X		34	TROILO ARTURO		X
15	FENU MATTEO	X		35	MEREU ANTONIO	X	
16	PODDA GIANCARLO	X		36	FELE FRANCESCO		X
17	ANGIONI ROBERTA	X		37	STIVALETTA MICHELE	X	
18	COTZA ROBERTO	X		38	CARTA ANTONIO SALVATORE		X
19	TRESALLI ALESSANDRA		X	39	PANIO VINCENZO ANTONIO	X	
20	PORCU PIERANGELO	X		40	GIBILLINI ROBERTO		X
				41	MELETTI GIUSEPPE	X	

Num. Presenti: 29 - Num. Assenti: 12

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

MARONGIU MARIA	Assente	GALIZIA MARCO	Presente
AMORINO LUCIA	Presente	MANCA FRANCESCO	Presente
DESOGUS FABIO	Presente	PITZALIS LORIANA	Presente
ESU MAURO	Presente	PUDDU GIAMPAOLO	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale : SAU GIANTONIO

Il Presidente : CUCCU IGNAZIO constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla Proposta di deliberazione n. 10 del 20/04/2015 redatta dall'ufficio Ragioneria, avente per oggetto "Approvazione criteri generali per compensazione della maggiore quota di rimborso gettito IMU da parte del Ministero dell'Economia e Finanze e riduzione imposte, in applicazione del C. 7, art. 1, D.L. n.133/2013".

Espone il Sindaco. Riferisce tutti i contribuenti che hanno pagato più di 42 € potranno trovare la giusta compensazione nel Modello F24. Evidenzia che la TARI è stata ridotta del 15%. Afferma che i 416 mila euro che verranno restituiti saranno divisi tra le famiglie e verranno comunicate le modalità di compensazione.

Il consigliere Mereu ritiene che il rimborso della tasi in maniera proporzionale potrebbe configurarsi come non legittimo.

Il consigliere Meletti ritiene ingiusta la restituzione delle somme uguale per tutti i contribuenti. Dichiaro che la TASI viene pagata a vantaggio della Somica.

La consigliera Poggi dichiara il proprio voto favorevole. Precisa che chi ha votato il Bilancio 2015 ha anche votato per i 2.600 mila euro, quale somma complessiva che doveva essere rimborsata.

Il consigliere Stivaletta dichiara che le somme sono rimborsate per legge e non per la benevolenza dell'Amministrazione. Afferma che la restituzione avrebbe dovuto avvenire in maniera proporzionale e non fissa, precisando di avere già manifestato al Sindaco tale perplessità in sede di Commissione.

Sindaco dichiara che la detrazione è stata applicata in maniera fissa in quanto era il sistema più semplice d'applicazione. Ribadisce che le somme potranno essere detratte dal Modello F24. Precisa che è il Consiglio l'organo competente in materia di TASI. Dichiaro che le poste di Bilancio sono state inserite secondo il principio della prudenza e si discosteranno di poco da quelle reali.

Il consigliere Meletti per dichiarazione di voto afferma che il Sindaco è stato molto distratto in merito alla TASI. **(escono i consiglieri Cicilloni, Arru, Mereu, Stivaletta: presenti 25)**

Non registrando ulteriori richieste di interventi, il Presidente pone in votazione il punto in oggetto.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 25
CONSIGLIERI ASSENTI 16 (Cicilloni, Arru, Usai M., Zonchello, Concas, Tresalli, Troilo, Usai F., Mascia, Porcu M., Usala, Mereu, Fele, Stivaletta, Carta, Gibillini)

CONSIGLIERI VOTANTI 25

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 25

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti lo Statuto e il Regolamento Comunale;

Visto il T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visto l'esito delle votazione;

DELIBERA

Di approvare la Proposta di Deliberazione n. 10 del 20/04/2015 redatta dall'ufficio Ragioneria, sotto riportata, avente per oggetto "Approvazione criteri generali per compensazione della maggiore quota di rimborso gettito IMU da parte del Ministero dell'Economia e Finanze e riduzione imposte, in applicazione del C. 7,

art. 1, D.L. n.133/2013”.

Viene posta in votazione l'immediata esecutiva della delibera.

CONSIGLIERI PRESENTI 25

CONSIGLIERI ASSENTI 16 (Cicilloni, Arru, Usai M., Zonchello, Concas, Tresalli, Troilo, Usai F., Mascia, Porcu M., Usala, Mereu, Fele, Stivaletta, Carta, Gibillini)

CONSIGLIERI VOTANTI 25

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 25

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara immediatamente esecutiva la delibera di approvazione della presente proposta.

Il Sindaco chiede la sospensione della seduta

Alle 23,25 viene sospesa la seduta.

Alle ore 23,50 viene posta in votazione l'interruzione della seduta.

La votazione per appello nominale ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 23

CONSIGLIERI ASSENTI 18

CONSIGLIERI CONTRARI 3 (Poggi, Cicilloni, Cuccu)

Pertanto visto l'esito della votazione, alle ore 23,53 viene sciolta la seduta.

====

VISTO l'art. 1 del decreto-legge 30 novembre 2013, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 2014, n. 5, il quale prevede che per l'anno 2013, non è dovuta, per alcune tipologie di immobili, la seconda rata dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

DATO ATTO che, con lo stesso Decreto, n.133/2013, art. 1 comma 6, allo scopo di assicurare ai comuni il ristoro del minor gettito dell'imposta municipale propria, è stanziato un aumento di risorse a favore degli stessi Comuni, stabilendo che, con un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro il 28 febbraio 2014, e' determinato, a conguaglio, il contributo compensativo dovuto ai Comuni a titolo di ristoro del minor gettito dell'IMU di cui all'art. 13, comma 1, del D.L. 201/2011, per ciascuna tipologia di immobile di cui al comma 1 dell'art. 1 del decreto-legge n. 133 del 2013, qui riportata:

a) gli immobili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85 (*abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616*);

b) gli immobili di cui all'articolo 4, comma 12-quinquies del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44 (*....l'assegnazione della casa coniugale al coniuge, disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende in ogni caso effettuata a titolo di diritto di abitazione....*);

c) gli immobili di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto-legge del 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 (*....posseduti dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia....*);

d) i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, di cui all'articolo 13, comma 5, del decreto-legge n. 201 del 2011, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli

professionali iscritti nella previdenza agricola;

e) i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge n. 201 del 2011.

VISTO il Decreto di riparto del contributo di cui all'art. 1 c. 6 del D.L. 133/2013 citato, del Ministero dell'economia e delle finanze del 06.11.2014 avente ad oggetto l'Attribuzione ai Comuni del conguaglio del contributo compensativo spettante a seguito dell'abolizione della seconda rata dell'IMU 2013", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 271 del 21.11.2014;

RILEVATO che il Comune di Carbonia è risultato aver percepito, nell'anno 2013, a titolo di rimborso per minor gettito IMU, più di quanto spettante, per l'importo di € 416.914,76;

DATO ATTO che, a i sensi del comma 7, art. 1, sempre del D.L. n. 133/2013, qualora dal decreto di cui al comma 6 risulti un ammontare complessivo di importi riconosciuti al comune superiori a quanto ad esso spettante, l'eccedenza e' destinata dal comune medesimo a riduzione delle imposte comunali dovute relativamente ai medesimi immobili per l'anno 2014;

DATO ATTO ancora che, tale rideterminazione è avvenuta in un momento in cui non è stato possibile, per la generalità degli enti, compreso il Comune di Carbonia, agire in sede di approvazione del bilancio di previsione (il bilancio era già stato approvato), e neanche successivamente in quanto, anche volendo procedere con una nuova approvazione di bilancio e con la conseguente rideterminazione delle aliquote, la data di scadenza per la comunicazione al MEF delle tariffe deliberate, era stata fissata, per legge, inderogabilmente entro il 10/09/2014, ossia sempre prima della quantificazione da parte del Ministero avvenuta, di fatto, a novembre, rendendo impossibile, nell'anno 2014, dare attuazione a quanto previsto dal comma 7, dell'art.1 citato;

DATO ATTO che, resta l'obbligatorietà, da parte dei Comuni con saldi negativi, di effettuare le relative variazioni in diminuzione delle imposte dovute dai contribuenti relativamente ai medesimi immobili;

DATO ATTO che, con deliberazione di C.C. n. 48 del 27.11.2014 e di G.M. n. 242 del 24.12.2014, sono state iscritte in bilancio, nella parte spesa, sul capitolo 135.1, le risorse necessarie per le finalità descritte, e pari ad € 416.914,76, ovvero risultano essere state accantonate per dare attuazione al disposto normativo in un momento successivo, anche a seguito delle modalità operative che si pensava promanassero dagli organi di governo;

RITENUTO opportuno procedere in merito, ovvero approvare criteri che consentano la riduzione, anche se a posteriori, per le motivazioni indicate, delle imposte comunali dovute dai contribuenti relativamente ai medesimi immobili oggetto di esenzione (nell'anno 2013) IMU, per l'anno 2014, facendo pertanto riferimento all'imposta dovuta a titolo di TASI, imposta in grado di incidere appunto sulle stesse tipologie di immobili che sono state oggetto di esenzione Imu, ovvero, tenendo conto della specificità del Comune di Carbonia, unicamente sugli immobili di cui al comma 1 dell'art. 1 del decreto-legge n. 133 del 2013 lett. a), b) e c), in quanto, relativamente alle lettere d) ed e) tali fattispecie risultavano (e risultano tutt'ora, sulla base della legislazione vigente) comunque esenti IMU;

VERIFICATO che, sulla base della banca dati a disposizione dell'Ente, e tenendo conto delle tipologie di immobili che dovranno essere oggetto di "riduzione" (le stesse interessate dal comma 1 dell'art. 1 del decreto-legge n. 133 del 2013) e delle somme percepite da questo ente in eccedenza, e pari ad € 416.914,76, risulta emergere una riduzione pari ad € 42,00 per singolo immobile;

DATO ATTO che, la riduzione dell'imposizione a valere sul 2014 poteva essere realizzata attraverso due modalità:

- a. Rimborso a singolo contribuente su richiesta di quota parte di quanto pagato nel 2014 a titolo di Tasi sugli immobili indicati
- b. Compensazione con importi a debito relativi alla Tasi 2015 sugli stessi immobili

La soluzione a) pare eccessivamente gravosa da perseguire, l'Ente si troverebbe a gestire migliaia di richieste con altrettante migliaia di mandati da emettere, mentre la soluzione b) viene individuata come più snella da gestire anche per il contribuente;

VISTA la determinazione n. 248/3 del 25.03.2015, con la quale si è proceduto alla sistemazione contabile e all'incasso della somma di € 416.914,76 nel capitolo di competenza della TASI, mettendo a disposizione nel bilancio 2015 le risorse necessarie per le finalità di cui alla presente proposta;

VISTO il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), in vigore dal 1 gennaio 2014, approvato con delibera di C.C., n° 13, del 31/03/2014;

RICHIAMATA la Delibera n. 15 del 26.01.2015, con la quale sono state determinate le aliquote della TASI per l'anno 2015;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 sono stati acquisiti i pareri del Dirigente del Servizio Terzo interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

1) - Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) - Di approvare i seguenti criteri generali per la compensazione della maggiore quota di rimborso gettito IMU da parte del Ministero dell'Economia e Finanze in applicazione del c. 7, art. 1, D.L. n. 133/2013, e quindi della riduzione dell'imposizione:

A) la fattispecie sopra richiamata si applica solo ed esclusivamente senza eccezione alcuna alla TASI per le unità immobiliari di cui al comma 1 dell'art. 1 del decreto-legge n. 133 del 2013, che erano tali nell'anno di imposta 2014, qui riportate:

a) gli immobili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85 (*abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616*);

b) gli immobili di cui all'articolo 4, comma 12-quinquies del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44 (*....l'assegnazione della casa coniugale al coniuge, disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende in ogni caso effettuata a titolo di diritto di abitazione....*);

c) gli immobili di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto-legge del 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 (*....posseduti dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia...*);

B) solo per l'anno 2015, dalla imposta dovuta sulla TASI e per gli immobili di cui al punto precedente, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 42,00 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione ed alla percentuale di possesso;

C) potrà usufruire dei suddetti benefici esclusivamente :

- chi ha versato la suddetta imposta (TASI) nel 2014 sulle categorie di immobili elencate alla lettera A);

D) nel caso in cui per qualsiasi causa (vendita, decesso, ecc) non sia tenuto a pagare l'imposta (TASI) nel 2015, l'avente diritto o suoi eredi potranno presentare specifica domanda di rimborso dell'imposta pagata nel 2014 a titolo di TASI e per le stesse tipologie di immobili per la quota corrispondente e per un massimo di € 42,00;

3) Di dare pubblicità alla presente attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, attraverso comunicati stampa e ogni altro mezzo ritenuto idoneo a dare la massima divulgazione;

4) Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

PARERI SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE N. 10:

APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER COMPENSAZIONE DELLA MAGGIORE QUOTA DI RIMBORSO GETTITO IMU DA PARTE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE E RIDUZIONE IMPOSTE, IN APPLICAZIONE DEL C. 7, ART. 1, D.L. N. 133/2013.

Ufficio richiedente **RAGIONERIA**

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' TECNICA

Carbonia, li _____

Il Responsabile del Servizio

PILLOLA MARIA CRISTINA

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Carbonia, li _____

Il Responsabile della Ragioneria

PILLOLA MARIA CRISTINA

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
IGNAZIO CUCCU

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANTONIO SAU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line (art. 124, c.1, del T.U. EE. LL e art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69) come da relata di pubblicazione allegata

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO